

18 Giugno.

N. 37.

GOVERNO PROVVISORIO DI VENEZIA.

LA COMMISSIONE MILITARE

Decreta :

1. La negligenza e l'incuria degli Ufficiali nel servizio saranno punite colla destituzione.

2. Tale pena verrà inasprita col carcere rigoroso da un mese ad un anno, quando da tale incuria sia derivato danno al pubblico servizio.

3. Ove poi fosse evidente la malizia, il reo verrà sottoposto al Consiglio di guerra permanente, per essere giudicato come traditore.

GUGLIELMO PEPE, *Presidente.*

GIROLAMO ULLOA.

GIUSEPPE SIRTORI.

FRANCESCO BALDISSEROTTO.

Il Segretario generale

L. SEISMIT DODA.

ORAZIONE

recitata nel tempio dei santi Giovanni e Paolo in Venezia il dì 17 novembre 1848 dall' abate GIAMBATTISTA RAMBALDI di Treviso, per la istituzione delle solenni esequie anniversary a tutti i martiri italiani.

Non vi può essere maggior carità quanto quella di dare la sua vita a pro' dei fratelli.

S. Gio.

Quando io rammento quel giorno, che bello come la primavera in cui nacque, diradava la nebbia di secoli per noi vergognosi, che dischiudeva i più grandi sentimenti e i voti più antichi e profondi di un popolo anelante una patria, e suscitava nella nostra gioventù quella sublime elevazione di spiriti, quell'amore immenso di cose generose, e quella grandezza d'anima spontanea ed efficace; quando io rammento quel giorno, e cercando adesso raccoglierne i frutti non trovo che vergogne e scia-